

# Messaggio

numero	data	Dipartimento
<b>8078</b>	10 novembre 2021	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

## **Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 3 maggio 2021 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari "Accesso agli esami professionali e agli esami professionali superiori in Ticino: situazione e possibilità di incoraggiamento"**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

la mozione in oggetto chiede al Consiglio di Stato di fornire un quadro generale quantitativo sul numero di persone che accedono agli esami di professione (EP) e agli esami professionali superiori (EPS), sugli organizzatori dei corsi di preparazione a tali esami, di riferire sulle lacune rilevate e sugli eventuali incentivi per aumentare il numero di persone che conseguono i in Ticino questi diplomi.

Gli esami federali riuniscono gli EP, che portano all'ottenimento dell'attestato professionale federale (APF) e gli EPF, che portano al diploma federale (DF). Il Consiglio di Stato riconosce l'importanza e il valore di questi titoli che si situano a livello terziario non accademico del sistema formativo svizzero, a pari livello dei diplomi delle scuole specializzate superiori (SSS).

Gli artt. 24 e 27 dell'Ordinanza federale sulla formazione professionale del 19 novembre 2003 precisano che le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) sono responsabili per l'offerta degli esami federali e dei relativi corsi preparatori. La Segreteria di stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha il compito di approvare gli esami federali proposti dalle OML e di vigilare sul loro operato.

La formazione terziaria rappresenta un elemento fondamentale della nostra economia, in quanto permette di formare professionisti con conoscenze approfondite nell'ambito scelto, in grado di occupare posizioni di responsabilità in campo professionale e formativo. Data la sua importanza, le autorità cantonali e federali si sono adoperati negli anni per facilitare l'accesso ai corsi preparatori per sostenere gli EP e gli EPS. In particolare dal 2018 tutti gli iscritti ai corsi riconosciuti dalla SEFRI possono beneficiare di un contributo federale pari al 50% dei costi della formazione. Nel primo anno di introduzione del finanziamento sono stati erogati in Svizzera contributi per un totale di 16.3 milioni di franchi<sup>1</sup>. L'autorità cantonale può inoltre decidere di sovvenzionare, tramite contributo diretto, le OML che organizzano corsi sul proprio territorio, in particolare quelli, che, dato l'esiguo numero di iscrizioni, non riuscirebbero a coprire i costi dell'organizzazione. Da noi questo contributo ha lo scopo di incentivare i corsi in lingua italiana, attualmente poco diffusi, e di rispondere a una delle

<sup>1</sup> *Comunicato stampa SEFRI 2020: Oltre 4000 persone in formazione professionale superiore ricevono rimborsi dell'ordine di 16.3 milioni di franchi per i costi dei corsi.*

problematiche riscontrate sul territorio, ovvero la difficoltà a raggiungere la massa critica necessaria per l'organizzazione del corso. In questo contesto ricordiamo che negli ultimi anni il cantone ha contribuito ad ampliare l'offerta dei corsi preparatori, sia per gli EP (ad esempio quelli di specialista in finanza e contabilità APF o capo/a giardiniere/a APF), sia per gli EPS (ad esempio quelli di parrucchiere/a e estetista). Inoltre la Divisione della formazione professionale (DFP) offre, per tramite dei suoi servizi, sostegno diretto per l'organizzazione dei corsi lavorando a stretto contatto con le associazioni di riferimento.

Le criticità legate all'organizzazione degli esami federali, nonché il tema degli incentivi e della promozione, erano già stati oggetto di un rapporto della Commissione formazione e cultura del Gran Consiglio in risposta ad una proposta di iniziativa cantonale<sup>2</sup>. Nel rapporto si riconosceva l'impegno del cantone a sostegno della formazione terziaria, sia dal punto di vista finanziario che da quello promozionale, anche grazie al lavoro dei servizi presenti sul territorio. In particolare la Città dei mestieri della Svizzera italiana, dalla sua apertura a inizio 2020, ha promosso una decina di eventi di presentazione degli esami federali nel campo della gastronomia e albergheria, logistica e trasporti, elettricità e energia. Ad oggi sono già in calendario altri tre eventi per l'autunno 2021 che vanno a completare il ricco programma dedicato al terziario non accademico del quale fanno parte anche i numerosi eventi di presentazione e consulenza delle SSS.

## 1. APF E DF RILASCIATI IN TICINO

In Ticino vengono rilasciati in media circa 300 APF e 50 DF ogni anno, nella tabella seguente è illustrata l'evoluzione dal 2012 al 2020.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
APF (EP)	251	284	353	343	326	305	279	327	272
Diplomi federali (EPS)	27	42	41	80	67	51	37	46	58

Ufficio federale di statistica 2021, Tertiärstufe, höhere Berufsbildung; Bildungsabschlüsse. Entwicklung nach Grossregion un Kanton

Se rapportati a livello Svizzero gli APF e i DF rilasciati nel 2020 in Ticino rappresentano circa il 2% del totale. Nei grafici è illustrata la situazione per ogni cantone svizzero.

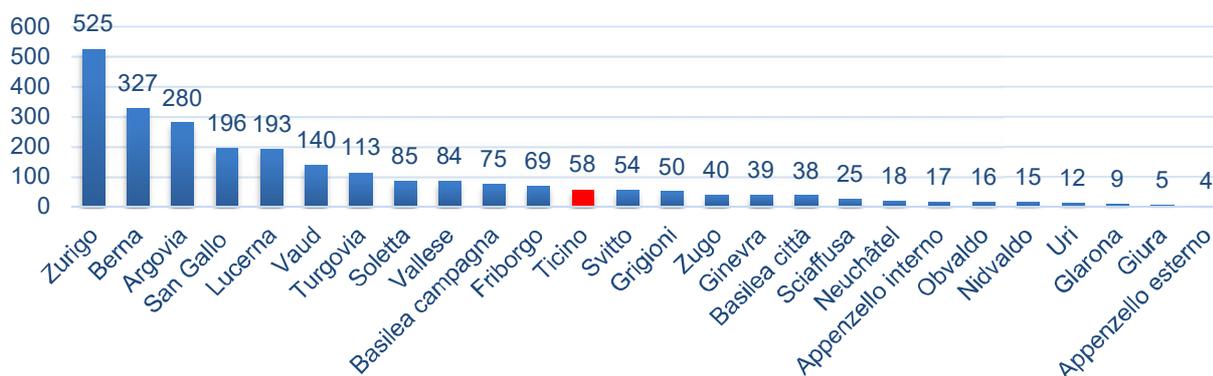
### Attestati professionali federali rilasciati nel 2020, per Cantone (EP)



Ufficio federale di statistica: Höhere Berufsbildung Bildungsabschlüsse 2020, elaborazione DECS

<sup>2</sup> Rapporto della Commissione formazione e cultura del Gran Consiglio sull'iniziativa cantonale 17 settembre 2018 presentata da Massimiliano Ay "Controllo preventivo sulle scuole private".

## Diplomi federali rilasciati nel 2020, per Cantone (EPS)



Ufficio federale di statistica: *Höhere Berufsbildung Bildungsabschlüsse 2020*, elaborazione DECS

Le differenze sono da considerare alla luce delle diverse realtà cantonali, sia per quanto concerne il numero di abitanti, sia per le scelte dopo la scuola obbligatoria. In Ticino le persone che scelgono la formazione professionale sono proporzionalmente meno che in altri cantoni. La media di persone che hanno conseguito un diploma di livello secondario II in Ticino tra il 2017-2019 è del 88.7%, di cui 59.4% in una formazione professionale e il restante 29.3% in una scuola di cultura generale. La ripartizione è ben diversa nei cantoni svizzero tedeschi, dove la quota di persone che hanno assolto una formazione professionale supera il 70%<sup>3</sup> La situazione ticinese può essere paragonata sia per numero di abitanti che per ripartizione tra formazione professionale e scuole di cultura generale a Friborgo (318'000 abitanti, 57.2%) e Vallese (340'000 abitanti, 60.1%).

Riguardo al tasso di successo dei ticinesi agli EP, nel 2020 il dato ticinese è risultato in linea con quello svizzero, ovvero 74% contro il 75% nazionale. È risultato invece di tre punti percentuali inferiore quello relativo agli EPS (65% contro il 68% nazionale).<sup>4</sup>

Nella Svizzera italiana, nel 2019 sul totale di 276'863 abitanti permanenti con 25 anni o più, 33'930 (12%) disponevano di un titolo terziario della formazione professionale superiore. Per quanto concerne il livello di istruzione generale della popolazione residente di 25 anni, tra le regioni linguistiche svizzere si rilevano differenze significative: nella Svizzera italiana, circa un adulto su tre (31%) ha concluso una formazione di livello terziario, professionale (12%) o universitario (19%). Nel confronto con le altre regioni linguistiche, la Svizzera tedesca si caratterizza per una quota maggiore di persone con un secondario II e terziario professionale, la Svizzera francese con una quota di terziario universitario maggiore rispetto alle due altre regioni linguistiche. La quota di diplomi di formazione professionale superiore in Ticino è aumentata di 5,6 punti percentuali negli ultimi 20 anni.<sup>5</sup>

<sup>3</sup> Ufficio federale di statistica, *Taux de première certification du degré secondaire II*

<sup>4</sup> Ufficio federale di statistica, *Bildungsabschlüsse 2020*

<sup>5</sup> Ufficio federale di statistica, *Formations achevées de la population résidente selon la région linguistique*

## Formazione più elevata conclusa, per regione linguistica, nel 2019

Popolazione residente permanente 25 anni o più



Dati Ufficio federale di statistica, elaborazione DECS<sup>6</sup>

Per quanto riguarda i settori professionali la maggior parte degli APF rilasciati in Ticino nel 2020 fanno riferimento ai settori della tutela delle persone e delle proprietà (agente di polizia, di sicurezza e di custodia), della gestione e amministrazione, della contabilità e fiscalità, dell'edilizia e genio civile. A livello Svizzero troviamo invece principalmente la gestione e amministrazione, il commercio al dettaglio e all'ingrosso, la tutela delle persone e delle proprietà, l'edilizia e genio civile, la contabilità e fiscalità. Per gli EPS in Ticino nel 2020 i settori che contano più diplomi sono l'elettricità e energia, la contabilità e fiscalità, la medicina e terapie tradizionali e alternative. A livello svizzero l'interesse è per la contabilità e fiscalità, l'edilizia e genio civile, la vendita all'ingrosso e al dettaglio. In generale non si riscontrano delle grandi differenze per quanto concerne i settori professionali che rilasciano il maggior numero di APF e DF, con alcune eccezioni, come ad esempio il settore "edilizia e genio civile", secondo per DF in Svizzera ma nessuno in Ticino. Anche qui la differenza è da ricondurre verosimilmente a delle scelte differenti già a livello di formazione di base, che vanno ad aggiungersi alle difficoltà legate alla partecipazione ai corsi preparatori per quelle professioni che, dato il numero esiguo di iscritti, non possono essere organizzate in Ticino<sup>7</sup>.

## 2. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI PREPARATORI PER EP E EPS IN TICINO

Come da art. 28 della Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002, le OML disciplinano l'ammissione, il programma di insegnamento, le procedure di qualificazione, i certificati e i titoli relativi agli EP e EPS. In Svizzera nel 2021 sono stati repertoriati più di 780 organizzatori di corsi, 56 dei quali in Ticino, che hanno offerto più di 5'000 corsi preparatori per accedere agli esami federali in circa 402 professioni diverse.

<sup>6</sup> A causa nel numero limitato di rilevamenti, la regione linguistica romancia non viene riportata nel confronto.

<sup>7</sup> Ufficio federale di statistica: Abschlüsse der höheren Berufsbildung nach Ausbildungstyp, Ausbildungsfeld, Diplomtyp, Wohnkanton und Geschlecht

A livello svizzero sono stati organizzati 252 corsi in italiano mentre in Ticino sono stati proposti 231 corsi, dei quali 226 in italiano, che hanno preparato all'ammissione agli EP e EPS in 78 professioni diverse.

### Numero di moduli preparatori agli EP e EPS dal 2017 al 2021



*Dati SEFRI, elaborazione DECS*

Per quanto concerne la frequenza, quasi tutti i corsi in Ticino sono stati proposti almeno due volte negli ultimi quattro anni.

Tra gli organizzatori degli ultimi quattro anni troviamo, oltre ad aziende e OML, i centri professionali sociosanitari di Lugano e Locarno, entrambi comprendono anche una SSS, l'Istituto della formazione continua, la Scuola Specializzata Superiore alberghiera e del turismo (SSSAT) e la SUPSI. La SSSAT organizza circa 5 corsi per ottenere l'APF e due per il DF. Il Centro professionale medico tecnico di Lugano organizza 5 corsi preparatori (3 EP e 2 EPS) mentre quello di Locarno ne organizza 2, entrambi per l'EP. Negli ultimi anni i corsi sono stati offerti con cadenza regolare.

I dati si riferiscono ai corsi offerti e sono consultabili al seguente indirizzo

<https://www.becc.admin.ch/becc/public/sufi/meldeliste/kurs>, e non al numero effettivo di corsi svolti.

### 3. CONCLUSIONE

Il Consiglio di Stato riconosce l'importanza della formazione professionale superiore, che comprende EP e EPS, nonché i cicli di formazione delle SSS. Con le scuole universitarie professionali, le alte scuole pedagogiche, le università e i politecnici federali, la formazione professionale superiore fa parte del livello terziario del sistema formativo svizzero ed offre interessanti possibilità di carriera a giovani e adulti, sostenendo la qualità e la professionalità nelle aziende del nostro territorio. Nella formazione terziaria in Svizzera circa due terzi sono diplomi universitari e circa un terzo diplomi della formazione professionale superiore. In Ticino, rispetto in particolare alla Svizzera tedesca, la formazione professionale di livello terziario è meno conosciuta rispetto alla filiera universitaria e presenta certamente dei margini di sviluppo e valorizzazione, sia tra i giovani, sia tra gli adulti, sia nelle aziende.

La promozione e rafforzamento della formazione professionale di base, superiore e continua è un obiettivo prioritario che il Consiglio di Stato ha esplicitato del programma di legislatura

2019-2023 (obiettivo 25: incrementare e diversificare le opportunità di formazione professionale dei giovani e sostenere la qualità e la professionalità nelle aziende attraverso la formazione di base, superiore e continua), obiettivo che sta perseguendo. Con il Progetto "Più duale", presentato dal Consiglio di Stato nel messaggio governativo n.7744 del 6 novembre 2019, e il successivo messaggio governativo n. 7828 "Più duale PLUS" del 17 giugno 2020, è stato proposto e avviato un piano d'azione con misure a sostegno della formazione professionale di base, superiore e continua. Più recentemente, il 9 giugno 2021, è stato presentato il messaggio n.8009 del "Piano d'azione per il rafforzamento della formazione professionale nel settore sociosanitario (PRO SAN 2021-2024)", che propone una serie di misure per la formazione di base e superiore sociosanitaria.

Con il presente rapporto abbiamo fornito un quadro sul numero di detentori di EP e EPS in Ticino, indicato i rami economici di tali titoli e proposto un breve confronto con la Svizzera (richiesta 1 della mozione). Abbiamo pure indicato le SSS che organizzano corsi di preparazione per EP e EPS (richiesta 2.2 della mozione). Per quel che riguarda le richieste 2.1 (fornire un quadro delle associazioni professionali presenti in Ticino che promuovono l'accesso agli EP ed EPS), 2.3 (fornire un quadro delle lacune esistenti in Ticino relativamente ai corsi di preparazione agli esami EP e EPS) e 2.4 (fornire un quadro per capire in quali professioni vi è un marcato ritardo delle lavoratrici/dei lavoratori in Ticino sul fronte del conseguimento di EP/EPS), ribadendo il ruolo centrale delle OML in questo ambito, lo scrivente Consiglio conferma che il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, tramite la DFP, si impegna a continuare il rafforzato lavoro di informazione e di promozione, in collaborazione con i servizi del territorio e le OML. Non è possibile fornire un quadro esaustivo che permetta di capire in quali professioni vi sia un ritardo delle lavoratrici/dei lavoratori in Ticino sul fronte del conseguimento di EP/EPS, ma grazie al costante contatto tra la DFP e le OML, il monitoraggio della situazione e delle evoluzioni delle esigenze del mercato del lavoro risulta comunque assicurato, con l'impegno a sostenere rapidamente, laddove necessaria e richiesta, l'organizzazione di corsi di preparazione in collaborazione con le OML di riferimento nazionali e cantonali.

Per quanto concerne i finanziamenti si ritengono sufficienti gli sforzi attuali di Confederazione e Cantone. In particolare è da notare che il finanziamento federale secondo il nuovo modello viene rilasciato solamente dal 2018, bisognerà dunque ancora attendere per verificare il reale influsso di questa misura sul numero di partecipanti agli EP e EPS. Infine è da ricordare che il Cantone, per tramite della DFP, già oggi accorda aiuti finanziari a quelle associazioni che ne fanno motivata richiesta, oltre che offrire supporto per gli aspetti organizzativi e promozionali.

Tenuto conto di quanto precede, lo scrivente Consiglio chiede al Gran Consiglio di ritenere evasa la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli  
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 3 maggio 2021

## MOZIONE

### **Accesso agli esami professionali e agli esami professionali superiori in Ticino: situazione e possibilità di incoraggiamento**

del 3 maggio 2021

L'accesso delle lavoratrici e dei lavoratori qualificati ticinesi all'esame professionale (EP) e all'esame professionale superiore (EPS) è importante, ma non sempre facile. I numeri di titoli rilasciati a Ticinesi nel 2018 sono poco meno di 40 per gli EPS e poco meno di 300 per gli EP.

Con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato:

1. di fornire un quadro sul numero di detentori di un EP o di un EPS per professione in Ticino e se possibile raffrontare tale numero con la media svizzera;
2. di fornire:
  - 2.1 un quadro delle associazioni professionali presenti in Ticino che promuovono l'accesso agli EP ed EPS esistenti nella loro professione (Quali corsi di preparazione agli esami in Ticino organizzano? Con che frequenza? Quali corsi non organizzano?);
  - 2.2 un quadro delle scuole specializzate superiori che organizzano corsi di preparazione agli esami EP e EPS in Ticino (quali corsi? Con che frequenza?);
  - 2.3 un quadro delle lacune esistenti in Ticino relativamente ai corsi di preparazione agli esami EP e EPS;
  - 2.4 e in conclusione un quadro per capire in quali professioni vi è un marcato ritardo delle lavoratrici/dei lavoratori in Ticino sul fronte del conseguimento di EP/EPS, tale per cui varrebbe la pena che il Cantone adottasse misure particolari per incoraggiarne il conseguimento (fondamentalmente sarebbe un'azione di rafforzamento economico attraverso un aumento delle qualifiche professionali presenti nel nostro Cantone).

Raoul Ghisletta  
Ermotti Lepori - Gardenghi - Pellegrini  
Polli - Pugno Ghirlanda - Seitz